

« Contro la S. Sede e la Nostra Persona tutto è permesso: fino agli estremi insulti alle minacce della plebea-
ria. La ragione vera è l'odio delle sel-
te contro la Retirazione cattolica ».

E il 30 giugno 1889 convoca « e es-
pressamente in straordinario con-
gresso » il Concistoro per « esprime-
re la sua protesta contro l'esecrabile
avvenimento » della statua all'apo-
stata di Nola e contro « i sacrilegii
fatti » che ne accompagnano la
inaugurazione, denunciando il pro-
posito in quella occasione manifesta-
to dalle sette medesime di voler
« fare di Roma, capitale del mondo
cattolico, il centro di ogni empietà
e di ogni profano costume ».

« La sicurezza stessa della Nostra
Persona — soggiungeva — è in ri-
pericolo in Italia di che — non po-
sso non denunciarla pubblicamente
come avversari e nemici degli interessi
d'Italia.

« Così pure è a temere che non si pos-
sa sempre e in egual modo reprimere
l'ostilità dei cattolici, che, eccitati dal
furore delle infiammate passioni, quindi
sopraggiungano circostanze più pau-
rose e malagevoli, o per pubblici scon-
volgimenti e popoli sommosse, o per

Il Governo ha ritenuto doveroso mantenere la tassa, anche perdurando i suoi scopi per i quali fu istituita. E' d'accordo col relatore nel mantenere una separazione tributaria tra comuni e Stato, ed a questo criterio è ispirata la riforma dei tributi locali che si sta preparando. Per la disposizione in discussione però n.c. è da temere alcun precedente, trattandosi di un caso molto speciale.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Si passa alla discussione del disegno di legge: provvedimenti per la facilitazione della utilizzazione della roccia a sfaltiera.

RAIMONDO Alfredo relatore espose

no sapere nuovi milioni ne bilanci della marina e della guerra... Politica questa, che si fondava su fondamenta false perchè non guidata da quei criteri di equa, sincera, cristiana convivenza fra i popoli, unica piattaforma sulla quale si può costruire l'edificio sicuro dello Stato.

L'Italia in questo ultimo periodo della sua politica estera ha provveduto alla riaffermazione del suo programma di amicizia inaugurato da anni coi popoli a noi vicini. Specie con gli stati balcanici, sono rafforzate le relazioni politico economiche che tanto benessere procureranno in avvenire agli uni e agli altri; ciò che dimostra la quali sensi pacifici e di sano realismo sia animata la nostra politica estera e quale contributo essa abbia recato a quell'equilibrio europeo e mondiale, reso ancora più sensibile dalle condizioni speciali formatesi nell'ambiente politico dell'attuale difficile dopoguerra.

La più grande testimonianza del nostro sincero desiderio di pace è

ne Italiana composta dagli incrociatori *Trento* e *Trieste* e dai caccia-torpedinieri *Nembo* ed *Euro* al comando di S. A. R. il Principe di Udine che ha issato la sua insegna di Principe Reale a bordo della R. N. *Trento*.

S. A. R. ha ricevuto la visita di S. E. l'ambasciatore d'Italia marchese Medici del Vascello, di tutte le autorità civili e militari di Barcellona, del Vescovo della Diocesi, degli ammiragli comandanti la squadra spagnola e la Divisione inglese ancorata in Porto.

Nel pomeriggio il Principe ha restituito le visite, accompagnato dal R. Console generale d'Italia. Il Principe ha ricevuto anche i dirigenti la colonia Italiana, di Barcellona ai quali ha manifestato il suo vivo compiacimento.

Stamane il Principe di Udine, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia, da personale civile militare dell'Ambasciata, si è recato alla stazione ad incontrare i Sovrani Spagnoli che si sono intrattenuti con lui con la più grande cordialità.

Prioste: Canc. G. GIOVANNI VERLA, Presidente della Giunta Diocesana di Parenzo-Pola; Marchese Dr. ANTONIO MARINI CLARELLI, Presidente della Giunta Diocesana di Perugia; Conte VINCENZO PIERLEONI, Presidente della Giunta Diocesana di Città di Castello; Mons. PIETRO SEVERI, Assistente Ecclesiastico della Giunta Diocesana di Arezzo; Rag. LIVIO LANZOTTO, Presidente della Giunta Diocesana di Cortona; Mons. NORRENI FRANCESCO, Presidente della Giunta Diocesana di S. Sepolcro; Prof. GUGLIELMO PELLEGRINI, Presidente Uomini Cattolici di Livorno; March. Avv. ENRICO MATTEUCCI, Presidente della Giunta Diocesana di Volterra; Mons. Dr. ERCOLE ATTUONI, Presidente della Giunta Diocesana di Pisa; Cav. Ing. FRANCESCO MARIA BELLANDI, Presidente della Giunta Diocesana di Pescia; Cav. FERDINANDO MARTINI, Presidente della Giunta Diocesana di Pontremoli; Mons. LUIGI MARINI, Presidente della Giunta Diocesana di Pistoia; Sac. PIETRO CIMONE, Presidente della Giunta Diocesana di Massa Carrara; Sig. GIOVANNI LIVERANI, Presidente della Giunta Diocesana di Viareggio.

mantenere la tassa perché si esaurivano gli scopi per i quali fu istituita. E' d'accordo col relatore nel mantenere una separazione tributaria tra comuni e Stato, ed a questo criterio è ispirata la riforma dei tributi locali che si sta preparando. Per la disposizione in discussione però n.c. è da temere alcun precedente, trattandosi di un caso molto speciale.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Si passa alla discussione del disegno di legge: provvedimenti per facilitare la utilizzazione della roccia a stailfiera.

DALL'OGLIO Alfredo relatore esordisce con le seguenti parole:

Grazie da anni coi popoli a noi vicini. Specie con gli stati balcanici, che sono rafforzate le relazioni politico economiche che tanto benessere procureranno in avvenire agli italiani e agli altri; ciò che dimostra la quali sensi pacifici e di sano ottimismo sia animata la nostra politica estera e quale contributo essa abbia recato a quell'equilibrio europeo e mondiale, reso ancora più sensibile dalle condizioni speciali formatesi nell'ambiente politico dell'attuale difficile dopoguerra.

La più grande testimonianza del nostro sincero desiderio di pace è

Nel pomeriggio il Principe ha restituito le visite, accompagnato dal R. Console generale d'Italia. Il Principe ha ricevuto anche i dirigenti la colonia italiana di Barcellona ai quali ha manifestato il suo vivo compiacimento.

Stamane il Principe di Udine, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia e dal personale civile militare dell'Ambasciata, si è recato alla stazione ad incontrare i Sovrani Spagnoli che si sono intrattenuti con lui con la più grande cordialità.

Prioste: CANCO GIUVANNI VERLA, Presidente della Giunta Diocesana di Parenzo-Pola; Marchese DR. ANTONIO MARINI GLARELLI, Presidente della Giunta Diocesana di Perugia; Conte VINCENZO PIERLEONI, Presidente della Giunta Diocesana di Città di Castello; Mons. PIETRO SEVERI, Assistente Ecclesiastico della Giunta Diocesana di Arezzo; Rag. LIVIO LANZOTTO, Presidente della Giunta Diocesana di Cortona; Mons. NORRENI FRANCESCO, Presidente della Giunta Diocesana di S. Sepolcro; Prof. GUGLIELMO PELLEGRINI, Presidente Uomini Cattolici di Livorno; March. Avv. ENRICO MATTEUCCI, Presidente della Giunta Diocesana di Volterra; Mons. DR. ERCOLE ATTUONI, Presidente della Giunta Diocesana di Pisa; Cav. Ing. FRANCESCO MARIA BELLANDI, Presidente della Giunta Diocesana di Pescia; Cav. FERDINANDO MARTINI, Presidente della Giunta Diocesana di Pontremoli; Mons. LUIGI MARINI, Presidente della Giunta Diocesana di Pistoia; Sac. PIETRO CIMONE, Presidente della Giunta Diocesana di Massa Carrara; Sig. GIOVANNI LIVERANI, Presidente della Giunta Diocesana di Viareggio.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

PERCHE' SI E' INTERROTTO IL VOLO DELLO "ZEPPELIN",

PARIGI, 18 sera. Il dott. Eckener, comandante del dirigibile "Conte Zeppelin", ha fornito vari particolari sulle avarie successivamente sopravvenute ai motori dell'aeronave. Il primo accidente, rottura di un albero, si è prodotto quando il dirigibile sorvolava la Spagna. Tre altri alberi hanno successivamente ceduto. Non disponendo più che di un solo motore, il dott. Eckener decise di intraprendere il viaggio di ritorno a piccola velocità, e di dirigersi verso le bocche del Rodano. Lungo la valle del Rodano, la violenza del vento fu tale, da indurlo a lasciare che l'aeronave andasse alla deriva, finché non avesse incontrato una zona di calma. Egli trovò una situazione favorevole presso Marignone ed allora si diresse verso la base francese, per dirigersi di Cues-Pierrefeu.

I passeggeri e lo stato maggiore del "Conte Zeppelin" hanno preso alloggio a Tolone, mentre l'equipaggio è rimasto al centro di Cues. Il generale, che si trovava a bordo dell'aeronave e che era destinato al giardino zoologico di Chicago, è rimasto ugualmente nell'hangar insieme con le tre tonnellate di merci trasportate dal dirigibile.

Il fortunoso ritorno
Il dott. Eckener, che è disceso in un albergo di Tolone, ha fatto alcune dichiarazioni ad un rappresentante dell'agenzia Havas. Egli è stato molto sobrio di informazioni sull'incidente occorso.

«Ma, egli ha detto, ho avuto una traversata così difficile. Sono molto soddisfatto dell'atterraggio che ho fatto in tedesco venivano immediatamente tradotti in francese ed eseguiti, con una precisione veramente meravigliosa, poiché l'atterraggio del "Conte Zeppelin", costituisce sempre un'operazione estremamente delicata».

Il dott. Eckener ha elogiato l'abilità del personale del campo ed ha avuto espressioni di riconoscenza per l'aiuto fornitogli dalla marina francese. Il comandante tedesco si è poi mostrato riservato nel rispondere alla domanda rivoltagli sulle cause del ritorno del dirigibile. La riserva mostrata dal dott. Eckener non è stata osservata da tutti ed uno dei macchinisti, ha detto, tra l'altro:

«Quando il primo motore si fermò al disopra della Spagna, venne dato l'ordine di far girare ad un regime più rapido gli altri quattro motori. Uno di questi motori diede presto segni di fatica ed allora venne deciso il ritorno. Un solo motore è rimasto intatto».

Il macchinista ha aggiunto che l'aeronave non è mai stata in serio pericolo e che gli stessi passeggeri avevano sopportato ammirevolmente le traversie del viaggio. Il dott. Eckener, ha chiesto agli stabilimenti di Friedrichshafen l'invio a Cues-Pierrefeu del materiale di ricambio per il "Conte Zeppelin". Solamente al loro arrivo si potrà parlare della partenza dell'aeronave tedesca. Ad ogni modo si ritiene che lo Zeppelin, dovrà restare almeno 8 giorni nell'hangar di Cues-Pierrefeu, lo stesso hangar dove partì il Dismunde per il tragico viaggio del febbraio 1922.

I ringraziamenti della Germania
L'ambasciatore di Germania a Parigi ha fatto visita questa mattina al Ministro dell'Aria francese per esprimere i ringraziamenti del Governo tedesco per la premura avuta dalle autorità francesi in occasione dell'atterraggio Zeppelin in territorio francese. L'ambasciatore tedesco si è recato al Quai d'Orsay dove, in assenza del signor Berthelot, al quale ha espresso i ringraziamenti del Governo tedesco per le misure prese e l'aiuto portato dalle autorità civili e militari nell'atterraggio dello Zeppelin.

I giornali si dicono lieti della felice conclusione del volo che aveva suscitato tante preoccupazioni; ma qualcuno non trasaliva di polemica con la stampa tedesca. Eckener si esprime tempo fa severamente nei riguardi dell'aviazione francese; ed è naturale che a Parigi mostrino di ricordarsene. I rilievi sono tuttavia pieni di cavalleresca deferenza verso il comandante dello Zeppelin.

Gia' ieri sera il Journal si diceva certo che il comandante Eckener avrebbe trovato in Francia quella rispettosa accoglienza che è inevitabilmente dovuta al coraggio sfortunato.

L'Echo de Paris polemizza vivamente stamane con la volgare prosa del Populaire, che si scagliava fiero contro il Governo, dicendo insulsa e villana la politica con cui Parigi aveva tardato otto giorni a permettere allo Zeppelin di sorvolare il territorio francese. L'Echo de Paris si compiace naturalmente del felice atterraggio dell'aeronave tedesca, reso possibile grazie al prezioso ausilio del Ministero della Marina, ma non può far a meno di ricordare le grossolane frasi di Eckener contro la Francia, da cui trae lo spunto per attaccare il confratello Populaire che ha quasi l'aria di condannare ancora il Governo francese per le sue esitazioni — perfettamente comprensibili nel per il disastro del territorio francese. L'Echo de Paris ricorda a questo proposito il divieto opposto dall'Inghilterra a che Eckener sorvolasse l'Egitto: a tanto maggior ragione la Francia ha lungamente riflettuto prima di permettere che la gigantesca aeronave tedesca sorvolasse territori che in caso di guerra di verrebbero altrettanti punti vulnerabili per la Francia.

I soccorsi francesi
Il Matin si compiace della rapidità e della precisione con cui venne organizzata l'opera di soccorso.

Non appena delineatasi la possibilità dell'atterraggio nella zona, le autorità marittime e militari di Tolone inviarono a Cues-Pierrefeu 60 soldati di fanteria, 128 tiratori negalesi, 300 cacciatori alpini e quattro autocarri carichi di materiali della base navale, specialisti nelle manovre dei dirigibili. Le operazioni di atterraggio, nonostante le avverse condizioni del tempo, si sono svolte rapidamente e con precisione. Tutti i passeggeri dell'aeronave e il comandante al completo hanno potuto prendere terra senza la minima difficoltà. Da ieri sera alle 20,30, ora dell'atterraggio, lo Zeppelin si trova al riparo nel gigantesco hangar da cui uscì il Dismunde per il volo mediterraneo così tragicamente concluso al largo delle coste della Sicilia.

I passeggeri della aeronave non hanno nascosto la loro soddisfazione per essere usciti immuni da una pericolosa avventura. Parecchi di essi hanno lasciato capire che dopo la tremarella, più o meno compensata, delle lunghe ore di lotta del dirigibile contro il vento, hanno abbandonato per parecchio tempo al meno la smania dei viaggi aerei. Ma la più seccata di tutti appare la signora Pierce, l'unica donna a bordo, che ha fatto stamane un pittoresco racconto a un gruppo di corrispondenti parigini.

Il mio disappunto per la mancata prosecuzione del viaggio verso New York — ha detto la signora — è stato soltanto in parte compensato dalla serie di emozioni provate nel viaggio di ritorno verso la base tedesca. Credevo che tutto si svolgesse regolarmente, e che tutto si risolvesse in una dannosa perdita di tempo, ma ben presto, lasciate le coste di Spagna per inoltrarsi al disopra del territorio francese, cominciai a sentire che il vento scuoteva l'aeronave in modo preoccupante. Per un po' la situazione mi parve affascinante — fascinata — ma poi non più tanto. L'esperienza più sgradevole era quella dell'inclinazione dell'aeronave. Io non soffro il mare di mare, e ciò è una grande fortuna, perché altrimenti, con il dirigibile inclinato, di quarantacinque gradi, e sbilanciato dal vento, la situazione sarebbe stata terribile. Debo dire che il comandante Eckener è stato ammirevole e che la sua calma ha grandemente servito a impedire ai macchinisti i passeggeri del resto non hanno dubitato neppure per un momento che l'avventura potesse non risolversi felicemente.

Elogi tedeschi ad Eckener

Nuovi motori in viaggio
BERLINO, 18 sera. I giornali elogiano il sangue freddo dimostrato dal capitano Eckener, mercé il quale ha potuto salvare col dirigibile la vita di coloro che vi si trovavano a bordo giacché il Conte Zeppelin nel pomeriggio di ieri ha dovuto lottare con venti impetuosi e solo un'abile direzione di manovra, mai indebolita, poteva evitare una disgrazia irreparabile.

Come è noto, l'aeronave è stata ricoverata nell'aerodromo militare di Cues-Pierrefeu in attesa di ricambi di ricambio che sono già stati inviati con un vagone speciale.

Il dott. Durr ingegnere capo dei cantieri di Friedrichshafen è partito ieri sera in automobile per Tolone, dove dirigerà personalmente i lavori di riparazione. Sulle intenzioni del dottor Eckener e sulle decisioni della direzione delle officine Zeppelin non si conoscono finora precisi particolari. Non è stato comunicato se dalla città della Francia meridionale l'aeronave riprenderà il volo transoceanico oppure se rientrerà alla base di partenza. Ogni decisione dipenderà naturalmente dai passeggeri e dalla entità dei guasti subiti dalle macchine.

La rottura degli alberi a gomito è considerata dagli esperti dei cantieri di Friedrichshafen come un vero rebus tecnico. Si afferma che ci si deve trovare di fronte a cause ed effetti completamente sconosciuti, perché non può essere affatto questione di errore di manovra durante la rotta o di errore di costruzione. I motori erano stati sottoposti prima della partenza ad un severo collaudo e mai furono prese nei precedenti voli misure di precauzione così minuziose come per questo secondo raid.

A Berlino, la conformità dei guasti subiti dai motori e la notizia che quattro di essi su sei di cui l'aeronave dispone, erano diventati inutilizzabili dopo poche ore di una rotta facile e favorita dai venti e dalle generali condizioni atmosferiche, hanno sollevato sorpresa e profonda impressione. Tanto più che la rottura dell'albero a gomito entra nella categoria dei più gravi guasti tecnici, irreparabili a bordo e durante il volo. Alcuni giornali non esitano a parlare di atti di sabotaggio perpetrati prima della partenza e chiedono una severa indagine e che luce completa sia fatta sulle misteriose avarie subite dai motori che hanno già compiuto le loro prove coi lunghi voli del Mediterraneo.

Inchiesta ufficiale per la catastrofe di Cleveland
CLEVELAND (Ohio), 18 sera. Sulla catastrofe della clinica cittadina è stata annunciata un'inchiesta ufficiale. Si annuncia, intanto, che una nuova clinica verrà costruita e le spese saranno sostenute da facoltosi cittadini di Cleveland. Quantunque i medici non fossero tutti dell'opinione che i gas sprigionatisi nell'incendio fossero letali, tutti coloro che, anche tra gli agenti di polizia e i pompieri hanno inalato sia pure una minima quantità di tali gas, sono morti entro le 24 ore. Questi infelici presentavano tutti i segni che caratterizzano i colpiti da gas venefici. (Radio Stefani).

24 pompieri feriti in un incendio a Sidney
SIDNEY, 18 sera. Un incendio, che ha richiesto sforzi intensi per essere domato, si è manifestato nel sotterraneo del mercato Regina Victoria. Tutti i pompieri della città hanno dovuto accorrere sul luogo con i loro attrezzi, e 24 di essi sono rimasti feriti o colpiti da asfissia, durante le operazioni di estinzione. Però all'ospedale tutti quanti sono stati posti fuori pericolo. (Radio St.).

IL DISARMO NAVALE

UN ACCORDO PREVISTO col Giappone prima del '31

TOKIO, 18 sera. Oseguenti alle sue dichiarazioni fatte ripetutamente, il Ministro della Marina giapponese ha detto che il Governo del Mikado non vede la ragione per cui la conferenza del disarmo dovrà essere rimandata al 1931. Il Ministro ha soggiunto che il Giappone è pronto a partecipare a qualsiasi conferenza che abbia per scopo il disarmo navale, conformemente alle proposte del delegato americano a Ginevra ammiraglio Gibson. Il ministro ha ribadito però la sua convinzione che la data annunciata gli sembrava troppo lontana per vedere dirimere la questione degli armamenti sul mare e che un buon accordo tra le potenze potrà essere raggiunto in proposito assai prima. (Radio Stef.)

L'ultimatum di Nankino al generale Feng

SCIANGAI, 18 sera. Ulteriori notizie da Nanchino danno come meno rosea la situazione tra i partiti cinesi in armi. Pare che quello del Governo di Nanchino al generale Feng Yu Siang sia un vero e proprio ultimatum. Giang Kai Shek esige dal così detto generale cristiano di desistere immediatamente da ogni preparativo militare, diversamente le forze nazionaliste varcheranno il confine dell'Honan.

Questa guerra, se fosse impegnata, sarebbe di gran lunga più accanita e sanguinosa di quante ne sono state fatte in Cina, da quando le diverse fazioni sono in lotta. Si attende con impazienza di conoscere quale atteggiamento assumerà il generale Feng. (Radio St.).

I vantaggi dei cantonesi

Generale giustiziato

LONDRA, 18 matt. Il Times ha da Hong-kong in data di ieri:

«Le truppe cantonesi hanno occupato Wal-cau, a oriente di Canton. Le truppe favorevoli alla fazione Kuang-si che tenevano la città, si sono ritirate verso Sua-tau, — dove si fanno preparativi per resistere a un minacciato attacco navale».

«Intanto il generale nazionalista Tang-Yun-Ua, già al comando di Sua-tau, è stato giustiziato per ordine di Tsui-King-Tong, il generale ex-comandante di Sua-tau dimesso dal Governo nazionalista. L'esecuzione è una rappresaglia per la fucilazione di un ufficiale catturato dai Cantonisti».

«La posizione dei Cantonisti è ora assai forte. Essi hanno nelle loro mani tutta la rete ferroviaria e il materiale rotabile e sono superiori anche per quel che riguarda le cannoniere. Essi minacciano ora un bombardamento aereo di Wu-clau, sul fiume occidente, che si strategici hanno avuto ordine di abbandonare la città. Il fiume occidentale è minato».

Disordini provocati da scioperanti nel Tennessee

ELIZABETH TOWN (Tennessee), 18 sera. Disordini provocati da scioperanti una ragazza operaia, certa Evelyn Heaton, con la rivoltella in pugno aveva assalito un gruppo di abbandonati, costringendoli ad abbandonare i loro posti di lavoro. Il lavoro lasciato dai loro compagni organizzati. Si diceva che la ragazza era uscita ad impadronirsi della rivoltella strapuntata all'altarena generale della polizia U. C. Boyd. Ora si annuncia invece che quest'ultimo è stato arrestato sotto l'accusa non solo di avere offerto l'arma alla donna, ma di avere anche cercato di affrontare gli operai liberi. Il Boyd però, mediante il versamento di una cauzione ha ottenuto la libertà provvisoria.

Lo sciopero continua e, nonostante lo stato d'assedio che è stato proclamato in città, gli scontri tra scioperanti e forze armate, di ripeto, aggraverano. Il quadro di desolazione che Elizabeth Town presenta in questo momento. Le autorità intensificano senza posa le misure anti-scioperistiche. (Radio Stefani).

La questione di Tacna e Arika risolta

SANTIAGO DEL CILE, 18 sera. Con ogni probabilità, dopo lunghi anni di laboriose trattative, la questione di Tacna e Arika è definitivamente risolta. Tacna diverrà incontestato possesso del Perù, e Arika del Cile. Per quanto concerne fosse stato dato per certo l'accordo su questo argomento tra le due repubbliche dell'America Latina e poi smentito, questa volta si afferma che la notizia è data per certa. (Radio St.).

Giornalista ferito misteriosamente a Buenos Ayres

RIO DE JANEIRO, 18 sera. Di un fermento misterioso si occupa la polizia di questa città. Secondo una prima versione il sig. Mario Rodriguez, direttore del giornale La Critica, avrebbe ferito con un colpo di rivoltella un giornalista portoghese, il sig. Carlos Pinto direttore del Democrazia. Mentre quest'ultimo è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni, Rodriguez si è reso irreperibile. Ma dalle indagini fatte dalla polizia, è risultato che il Pinto non è stato ferito dal Rodriguez. Le indagini continuano per fare luce sullo strano caso. (Radio St.).

24 pompieri feriti in un incendio a Sidney

SIDNEY, 18 sera. Un incendio, che ha richiesto sforzi intensi per essere domato, si è manifestato nel sotterraneo del mercato Regina Victoria. Tutti i pompieri della città hanno dovuto accorrere sul luogo con i loro attrezzi, e 24 di essi sono rimasti feriti o colpiti da asfissia, durante le operazioni di estinzione. Però all'ospedale tutti quanti sono stati posti fuori pericolo. (Radio St.).

Il programma dei lavori del Consiglio della Lega

GINEVRA, 18 sera. Il 10 giugno si inaugurerà sotto la presidenza del rappresentante del Giappone, la 55.a sessione del Consiglio della Società delle Nazioni. Precedentemente e cioè il 6 giugno, il Consiglio stesso si riunirà in un comitato per discutere circa la questione delle minoranze. Sono insistenti all'ordine del giorno provvisorio della sessione, una trentina di argomenti, di cui il più importante è quello relativo alla protezione delle minoranze. Il Consiglio prenderà in esame anche i risultati delle conversazioni svoltesi a Parigi, circa l'alta Slesia, esaminerà i lavori compiuti dai vari comitati e commissioni, dopo l'ultima sessione del consiglio stesso e si occuperà pure di quelle presentate da un comitato speciale, incaricato di esaminare i progetti per la costruzione di una nuova aula per le assemblee.

Prossima riunione a Ginevra della Conferenza del lavoro

GINEVRA, 18 sera. Il 30 maggio si inaugurerà a Ginevra la 12.a sessione della Conferenza internazionale del lavoro che si occuperà delle seguenti questioni:

Prevenzione degli infortuni, protezione dei caricatori e scaricatori di navi contro gli infortuni, lavoro forzato e sua durata. La conferenza discuterà pure sulla relazione annuale presentata dal direttore dell'Ufficio Internazionale del lavoro sulla disoccupazione. Intanto il consiglio di amministrazione e l'ufficio internazionale del lavoro si riunirà il 27 maggio per riesaminare una quindicina di questioni riguardanti, fra l'altro, la costituzione di comitati consultivi per gli impiegati e gli artigiani e la relazione della commissione consultiva dei lavoratori intellettuali. In questi giorni si riuniranno inoltre a Ginevra le commissioni per l'esame delle condizioni di lavoro nel minerio di carbone e dell'industria tessile.

ELETTORI E CANDIDATI in Gran Bretagna

LONDRA, 18 sera. Si annuncia che il totale degli iscritti nelle liste elettorali dei 500 delle 615 circoscrizioni della Gran Bretagna ammonta a 11.522.942 elettori e 12.889.551 elettrici.

Ieri l'università di Cambridge, che ha diritto a due rappresentanti in Parlamento, e quella di Londra che ha diritto ad uno hanno designato i loro candidati. Essi sono: due conservatori, un liberale e un laburista per Cambridge; un indipendente, un liberale e un conservatore per Londra. Delle 70 donne candidate si osserva che la stragrande maggioranza è favorevole ai conservatori.

Negli ambienti governativi si dichiara che l'asserzione fatta da Ramsay Mac Donald che i diritti di salvaguardia industriale non porterebbero ad alcun aumento dei prezzi è addirittura pazzesco. (Radio Stefani).

Convenzioni serbo-albanesi

BELGRADO, 18 sera. Il Ministro degli esteri a interim Kumanudi e l'incaricato di Affari di Albania Stila hanno preceduto allo scambio degli strumenti di ratifica delle convenzioni di estradizione, di stabilimento e consolare e del trattato di commercio e di navigazione conclusi tra i due paesi il 22 giugno 1926. (Radio St.).

Il conflitto in America fra Senato e Camera

WASHINGTON, 18 sera. Si dà come certo che la clausola del premio di esportazione inserita nella legge agraria e che è motivo di aspra lotta tra la Camera dei rappresentanti ed il Senato, verrà eliminata dalla legge stessa; naturalmente, quando la questione verrà discussa dalla commissione speciale, all'uopo nominata dalle due assemblee. La Camera in tanto per dimostrare la sua avversione a detta chiusa ha respinto la relazione presentata al Senato con 249 voti contro 219. Anche il Senato ha tenuto una lunga seduta durata tre ore, nella quale ha confermato l'ex senatore Irvine Root nella carica di giudice supremo della corte d'appello per le imposte. (Radio Stef.).

Un telegramma all'ex Re di Bulgaria che provoca una interpellanza

SOFIA, 18 sera. Al principio della seduta della Camera dei deputati il socialista Panteroff ha interrogato il presidente del Consiglio Ljapoff circa le ragioni per le quali il Capo del Governo in occasione della recente celebrazione del millenario del Zar Simeone ha inviato un telegramma di felicitazione all'ex Re Ferdinando, pur essendo noto che questi fu costretto a lasciare la Bulgaria.

Il Presidente del Consiglio ha risposto immediatamente dichiarando che ha inviato un telegramma di felicitazione al padre del Re Boris, augurando al nuovo sovrano una buona salute. Dopo avere rilevato che il Re Ferdinando si è allontanato spontaneamente dalla Bulgaria, lasciando come successore suo figlio Boris, il Presidente del Consiglio ha concluso dicendosi convinto che non solo in Bulgaria ma dovunque all'estero il suo gesto sarà apprezzato come un atto di gentilezza e di cortesia.

Giornalista russo espulso dalla Germania

BERLINO, 18 sera. Il Governo Prussiano ha notificato al corrispondente del giornale Pravda di Mosca, un decreto di espulsione dal territorio del Reich. Il giornalista, che sarà accompagnato al confine, è accusato dalle autorità prussiane di avere sviato volutamente la verità dei fatti svoltisi il primo maggio a Berlino nelle relazioni spedite all'organo moscovita. (Radio St.).

Rovinoso terremoto nell'Asia Minore registrato da Bendi

FAENZA, 18 sera. L'osservatorio Geodinamico Bendi comunica:

Stamattina alle 7,45 tutti gli strumenti dell'osservatorio registravano un violentissimo terremoto lontano. La registrazione del pauroso fenomeno è durata oltre un'ora su entrambe le componenti. Un diligente esame dei grafici ottenuti rivela che il fenomeno è stato rovinosissimo e ciò lo attesta la rilevante ampiezza raggiunta.

La origine epicentrica calcolata da stante duemila chilometri verso est, vale a dire in Asia Minore.

La registrazione a Imola

IMOLA, 18 sera. L'osservatorio sismografico di don Poggi ha registrato stamane alle ore 7,42 un forte terremoto calcolato alla distanza di 2300 chilometri. L'onda massima è stata registrata alle ore 7,42. La perturbazione è continuata negli apparecchi per un'ora.

Il terremoto in Turchia

ANGORA, 18 sera. Ierisera e questa notte si sono avvertite a Usciad due scosse di terremoto, di cui la prima fu tanto forte da produrre il crollo di una casa. (Radio St.).

Altre scosse di terremoto nel Turkemenistan

MOSCA, 18 sera. Mentre pareva che il fenomeno tellurico, che ha funestato recentemente il Turkemenistan dovesse lasciare un po' di tranquillità a quegli infelici abitanti, giungono notizie da quella regione segnalanti nuove scosse di terremoto, le quali si sono estese per un raggio abbastanza vasto. Molte case sono state demolite ed altre minacciano di rovinare. Si sono nuovamente manifestate fenditure nel terreno. I disastri non parlano però di vittime umane. (Radio St.).

La giornata aviatoria di Vincennes ostica ai comunisti

PARIGI, 18 notte. Domani avrà luogo a Vincennes una grande giornata aviatoria per iniziativa di un giornale locale. La festa, che comprenderà la sfilata di oltre trecento aeroplani, mentre sarà seguita con grande interesse dalla cittadinanza, non è piaciuta all'Humanité, organo dei comunisti, la quale ha iniziato una campagna per invitare i comunisti ad andare a sabotare la giornata aviatoria, con il pretesto che l'aviazione è un incentivo alla guerra.

Si crede perciò che i comunisti tenteranno di inscenare una dimostrazione di carattere antimilitarista. Ma, come al solito, il Prefetto di polizia ha preso severe misure per impedire che i comunisti possano mettere in effetto i loro progetti ed è quasi sicuro che essi non riusciranno.

Al Consiglio di Stato greco

ATENE, 18 sera. Sono stati inaugurati ieri i lavori del Consiglio di Stato la cui creazione era prevista dalla Costituzione. Il presidente Raktiva ha esposto i compiti della nuova istituzione che sono soprattutto di carattere consultivo e giudiziario. Il Presidente del Consiglio Venizelos ha poi rilevato l'importanza del Consiglio di Stato la cui creazione, egli ha detto, segna una delle date più memorabili dopo la fondazione dello stato greco indipendente. (Radio Stefani).

Inchiesta per il sinistro al "Croce del Sud"

LONDRA, 18 sera. Il Times ha da Sidney che nella seduta di ieri la Commissione d'inchiesta per l'avventura del Croce del Sud, — l'aeroplano che doveva volare dall'Australia a Londra, e fu costretto invece a scendere durante la prima tappa sul continente australiano, — e la perdita del Kookaburra, uno degli aeroplani andati alla ricerca dello scomparso, ha interrogato nuovamente il pilota del Croce del Sud, capitano Smith.

Chiestogli se vi fosse alcuno di vero nella notizia pubblicata da un giornale, che l'atterraggio del Croce del Sud fosse stato preparato a scopo di pubblicità, il capitano rispose che si trattava di una «mezzeria assoluta, deliberata, maligna».

Chiestogli se vi fosse una prima intesa per parte del tenente Anderson, pilota del Kookaburra, — scoprisse il Croce del Sud quando si fosse smarrito, il capitano ha detto che non solo questa è una spudorata menzogna, ma anche una disgustosa diffamazione a carico di un morto. Non vi è stato alcun «colpo» di pubblicità. Il solo contratto giornaliero stipulato riguardava il racconto del volo.

Il capitano Holden, il pilota che rientrò il Croce del Sud, ha dichiarato a sua volta che nelle circostanze in cui si trovò l'equipaggio non poteva far altro che quello che fece.

Il pianista Agosti a Rio Janeiro

RIO DE JANEIRO, 18 matt. Il pianista Guido Agosti ha esordito al teatro lirico un concerto che ha ottenuto un vivo successo di pubblico e di critica. (Stefani).

La cinta daziaria di Milano si allarga

MILANO, 18 notte. Il Municipio comunica che domani mattina alle tre la cinta daziaria nella zona di Porta Venezia, sarà allargata fino a viale Sallustiana. Torino e Vigentina, verrà modificata con la inclusione degli abitanti di Treviso, di Caffarella e della zona Spadara, seguendo le norme specificate nel manifesto che verrà pubblicato durante la notte.

I LAVORI PARLAMENTARI

La relazione sul bilancio della P. approvata dalla Giunta del Bilancio

ROMA, 18 sera. Stamane si è riunita alla Camera la Giunta Generale del Bilancio sotto la presidenza dell'on. Geremica. La giunta ha esaminato e approvato la relazione dell'on. De Francesco sul disegno di legge circa lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1928-30. La relazione rileva che il bilancio del Ministero si presenta con un progressivo aumento delle spese, aumento che non può però essere motivo di amari e critiche in quanto dipende soprattutto da maggiori assegnazioni per l'istruzione elementare, nonché dallo stanziamento a favore dell'Opera Nazionale Balilla. L'uno e l'altro costituiscono i due fattori di esso occorre notare che tutti e due attività che il regime giustamente vigila e cura con particolare amore. E pertanto in tale maniera si debbono distribuire fra le varie attività, e il piccolo vantaggio immediato che ne scaturisce si avverte in avvenire con non lievi danni all'educazione nazionale.

L'istruzione superiore
Passando a considerare le spese per l'istruzione superiore, la relazione osserva che la cifra di L. 98 milioni che si distribuisce fra 32 università, è molto esigua in confronto ai bisogni sempre crescenti dell'insegnamento e della ricerca scientifica e non risponde alle necessità assolute di mantenere il nostro livello di istruzione al pari delle grandi nazioni moderne. Già molte voci sono sorte ad annunciare il decadimento della nostra cultura superiore. Il decadimento esiste e contro di esso occorre mettere in tutti i mezzi morali e materiali, occorre cioè ritornare a un indirizzo scientifico e formativo e per far ciò occorre destinare i mezzi necessari perché tale indirizzo possa affermarsi a scuola. Bisognerà inoltre curare di attenti esame la questione della preparazione dei futuri professori universitari.

Per quanto riguarda le scuole medie la relazione afferma che interessa somamente sapere fino a che punto lo spirito del fascismo sia penetrato nelle scuole medie, e per quanto riguarda lo stanziamento per l'istruzione superiore, la relazione osserva che la spesa per l'istruzione media, sotto la rubrica dell'istruzione media, la relazione stessa pone in rilievo che lo stato di governo ha chiaramente dimostrato la stretta concessa a tale spesa, e che la scuola fascista deve esistere tra strutture propriamente dette ed educative, morali e patriottiche.

Passando a occuparsi dell'insegnamento tecnico e professionale la relazione richiama l'attenzione sulla scarsezza alla nazione rinnovata.

Volontari di guerra ricevuti feriti gravemente in da S. E. Mussolini

ROMA, 18 sera. Il Capo del Governo ha ricevuto al Viminale una commissione di volontari di guerra di Mantova accompagnata dal presidente dell'Associazione Eugenio Cosulich e dal segretario generale Augusto Pescosolido.

I volontari di guerra hanno offerto in devoto omaggio all'on. Mussolini un cofano artistico nel quale era racchiusa la riproduzione in marmo del cippo di Belfiore con una zolla di quella sacra terra. Il Capo del Governo grato per il dono ha avuto parole di vivo compiacimento per i volontari di guerra ai quali si è compiuto di rilasciare una sua fotografia con la seguente dedica: «Ai volontari di guerra della nostra Patria, Virgiliana Europa Fascista».

Il presidente e il segretario della Associazione on. Cosulich ed il comm. Pescosolido, hanno poi consegnato al Capo del Governo la collezione completa dell'annata del 1928 della «Volontà d'Italia» artisticamente rilegata. (Stefani).

Per le piccole industrie della Tripolitania

L'ente nazionale per le piccole industrie perseverando nella propria attività si è assunto in questi giorni, con il R. Governo della Tripolitania e con la Camera di Commercio di Tripoli, una iniziativa fattiva a favore delle piccole industrie della Colonia. Il R. Commissario dell'Ente nella sua visita fatta in Tripoli, ha ritenuto opportuno di prendere l'iniziativa per l'attuazione di un corso pratico per la lavorazione dei tappeti di Misurata nell'intento di migliorare la tecnica di tessitura e di colorazione e di rimettere la lavorazione nell'indirizzo artistico tradizionale.

Ed ha pure preso l'iniziativa per il promozionamento di un corso per la lavorazione di imballaggi per prodotti agricoli, utilizzando la materia prima locale (giuncio, strappo, bidonia ecc.) le promosse iniziative hanno riscosso il plauso del R. Governo della Colonia che ha espresso pure al R. Commissario dell'Ente il suo compiacimento per l'ottima riuscita della nostra iniziativa e dell'Ente alla 3.0 fine della migliore attenzione e di buon giro di affari. (St.).

Sovvenzioni a tasso di favore per l'artigianato

ROMA, 18 matt. A seguito di accordi intervenuti tra la ditta Generale del Banco di Napoli e l'Ente Naz. per le piccole industrie il Banco stesso ha deliberato di devolvare la somma di lire cinque milioni ad operazioni previste a favore delle aziende Piccolo Industria e Artigianato del Mezzogiorno e della Sardegna da effettuarsi sotto forma di sovvenzioni cambiarie a tasso di favore.

Tali medesime accordi vengono estesi alla Sardegna e alle provincie meridionali i benefici del Credito Semplice, di cui già usufruivano le industrie artigiane dell'Alta Italia e Media Italia. Altri accordi sono in via di definizione fra l'Ente Naz. e il Banco di Sicilia per l'esercizio del Credito Artigianale nelle provincie dell'Isola.

NOTIZIE SOMMARIE

La grande esposizione di capolavori dei grandi pittori italiani, che è organizzata dalla Rover Academy, sarà luogo a Londra, sarà inaugurata nel prossimo gennaio. Come è noto il Comitato incaricato delle trattative con i musei europei per ottenere le opere dei maestri italiani per l'Esposizione è presieduto dalla moglie del Ministro degli Esteri Lady Chamberlain e lavora in unione con il Comitato italiano.

Martedì 25 ha con...

Venerdì 25 ha con...

Sabato 26 ha con...

Domenica 27 ha con...

Lunedì 28 ha con...

Martedì 29 ha con...

Mercoledì 30 ha con...

Giovedì 31 ha con...

Venerdì 1° ha con...

Sabato 2° ha con...

Domenica 3° ha con...

Lunedì 4° ha con...

Martedì 5° ha con...

Mercoledì 6° ha con...

Giovedì 7° ha con...

Venerdì 8° ha con...

Sabato 9° ha con...

Domenica 10° ha con...

Lunedì 11° ha con...

Martedì 12° ha con...

Mercoledì 13° ha con...

Giovedì 14° ha con...

Venerdì 15° ha con...

Sabato 16° ha con...

Domenica 17° ha con...

Lunedì 18° ha con...

Martedì 19° ha con...

Mercoledì 20° ha con...

Giovedì 21° ha con...

Venerdì 22° ha con...

Sabato 23° ha con...

Domenica 24° ha con...

Lunedì 25° ha con...

Martedì 26° ha con...

Mercoledì 27° ha con...

Giovedì 28° ha con...

Venerdì 29° ha con...

Sabato 30° ha con...

Domenica 31° ha con...